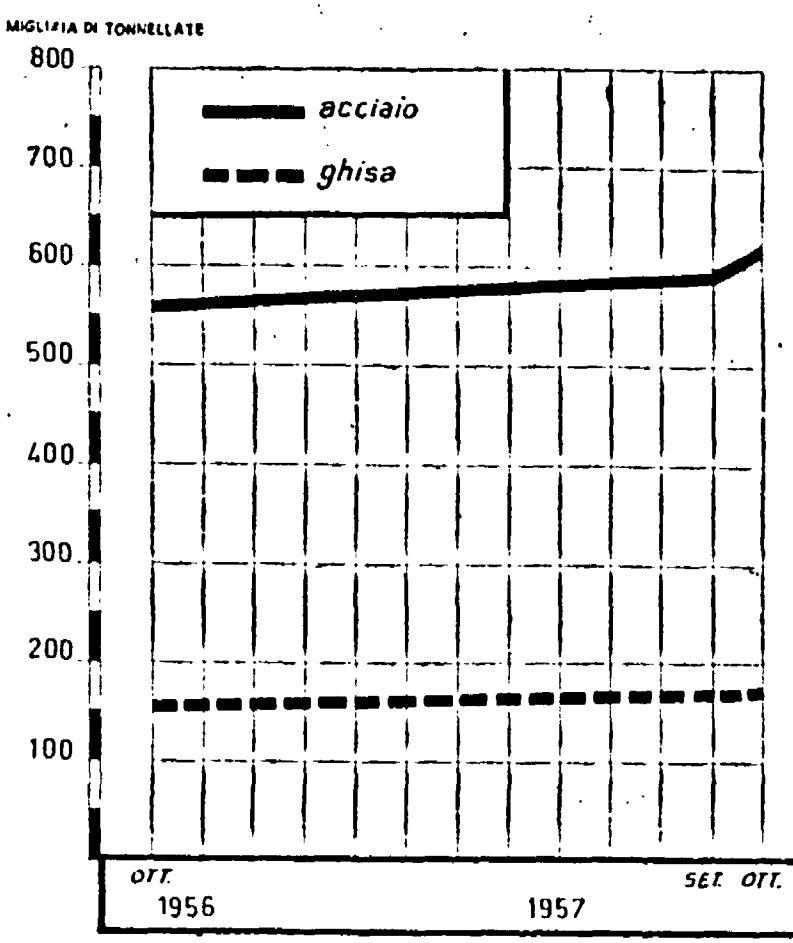


IN UNA RIUNIONE NAZIONALE DELLA F.I.O.M. A MILANO

Ridaffermato l'impegno dei sindacati operai per la riduzione d'orario nel settore siderurgico

E' ancora aumentata la produzione di acciaio e ghisa - Il successo di La Spezia

A che punto sono le trattative sulla riduzione dell'orario di lavoro nel settore siderurgico? In proposito ha avuto luogo a Milano una riunione dei rappresentanti delle fabbriche siderurgiche e dei segretari dei sindacati della F.I.O.M. delle province interessate.



Nel mese di ottobre la produzione dell'acciaio ha raggiunto un nuovo record assoluto. Secondo i dati statistici provvisori comunicati dalla ASSIDER (Associazione Italiana dei produttori siderurgici) e raccolti per incarico dell'Istituto centrale di statistiche, nelle prime tre settimane di ottobre sono state prodotte, in tutta Italia, 615.000 tonnellate di acciaio contro 593.000 prodotte nel precedente mese di settembre e 551.000 prodotte nel mese di ottobre dell'anno passato.

VERSO L'ASSEMBLEA DEI COMUNISTI DELLE GRANDI FABBRICHE

Come si sviluppa il lavoro del Partito nel complesso delle Acciaierie di Terni

I problemi organizzativi e di lotta si collegano a quelli dello sviluppo economico umbro

E' in corso in tutta Italia la preparazione dell'assemblea nazionale dei comunisti delle grandi fabbriche, che si svolgerà a Milano tra il 29 novembre e il 1. dicembre. L'assemblea sottolinea, in una grande manifestazione di partito, i compiti dell'avanguardia comunista del proletariato nella grande industria, e le linee di un'azione tesa a riaffermare concretamente la funzione nazionale che spetta alla classe operaia nella direzione del moto di trasformazione sociale del paese.

Si è giunti così a formulare una serie di richieste differenziate, salariali e normative, si è giunti a lotta e a scioperi di reparto, che hanno rimesso in movimento le maestranze e ne hanno riaperto la combattività. Accanto agli scioperi nazionali per la riduzione dell'orario di lavoro dei siderurgici, rivendicazioni salariali sono state avanzate e sostenute in quasi ogni settore della fabbrica (e particolarmente nei settori meccanici), applicazioni intense sono state condotte ai fornelli, nel reparto condotte forzate, ecc. Sul piano salariale i risultati sono ancora limitati. Ma ai fornelli Martin la lotta ha già condotto a un risultato concreto, molto interessante. Qui è stata posta una richiesta che rientra nel quadro della contrattazione di tutti gli elementi del rapporto di lavoro, e cioè la richiesta che gli organi del reparto non soltanto non peggiorino ulteriormente le condizioni, ma venissero aumentati. Conclusione: ai 400 operai del fornello non sono stati aggiunti un'altra unità, un successo di principio, importantissimo.

Orario di 44 ore all'Arsenale di Spezia

LA SPEZIA, 14. — Negli stabilimenti militari della nostra città, tra cui l'Arsenale, come già in quelli di Taranto, è stato ridotto l'orario di lavoro settimanale da 48 a 44 ore a parità di salario. Già da sabato sera le maestranze hanno osservato il nuovo orario, sospendendo il lavoro alle ore 12,30, e così sarà per tutti i sabati successivi.

DOMANI A MILANO PER INIZIATIVA DELLA L. N. C. 500 massaie discutono sulle cooperative di consumo

I compiti della cooperazione - Una lettera di padre Gemelli - Numerose adesioni

Il 16 e 17 si svolgerà a Milano l'Assemblea nazionale della massaie, in preparazione del Congresso delle Cooperative di Consumo. Vi parteciperanno 500 delegate rappresentative di un milione di donne socie e membri di 7000 spacci delle cooperative di consumo.

Le adesioni alla Assemblea. Hanno aderito alla manifestazione per il Ferruccio Patri, il dr. Eugenio Scalfari dell'«Espresso», l'onorevole Antonio Di Vittorio, il prof. Antonini dell'Università di Milano, il prof. Ratti dell'Università di Pisa, l'Avv. Giuseppe Pecorella, la scrittrice Anna Garofalo, gli on. Pieraccini, Alberti, Barbarelli, Berardi, Fortunati, il prof. Petrucci della Università di Messina.

DECISIONE DELLA SEGRETARIA CONFEDERALE Ricordata nel trigésimo la morte di Di Vittorio

Settimana del proselitismo in sua memoria dal 1° all'8 dicembre prossimo

La Segreteria della CGIL ha deciso che, per celebrare degnamente in tutto il Paese, il trigésimo della morte di Giuseppe Di Vittorio, abbiano luogo in varie città italiane grandi assemblee di lavoratori e di popolo.

Il 16 novembre l'on. Feltrino Santi, segretario della CGIL, commemorerà Giuseppe Di Vittorio a Venezia. Un'altra commemorazione sarà tenuta a Reggio Emilia, il 17 novembre, dall'on. Giacomo Brodolini, segretario della CGIL.

Anche a Pavia sciopero della gomma

PAVIA, 14. — Pieno successo ha avuto lo sciopero dei lavoratori della gomma della provincia di Pavia, nel quadro del calendario di scioperi a scacchiera previsto per il mese di novembre e iniziato, con lo sciopero delle fabbriche Pirelli della città di Milano.

Ferma la Pellizzari

VICENZA, 14. — Indetto dalle tre organizzazioni sindacali del gruppo Pellizzari ad Arzignano, Montebelluna e Leno, ostacoli vengono fraposti dalla politica dei monopoli e dai governi clericali alla realizzazione, da parte delle cooperative, dei propri programmi di attività economica e sociale e al riconoscimento dei propri diritti sanciti dall'art. 45 della Costituzione.

NEL MONDO DEL LAVORO

CONVEGNO NAZIONALE AMBULANTI. Domenico Grossi si terrà a Roma al Palazzo Margoni, il convegno nazionale dei venditori ambulanti sui problemi della assistenza e della previdenza ad iniziativa della loro Associazione di categoria.

Scioperi di raccoglitrici e manifestazioni di braccianti sono in corso nelle campagne di Catanzaro Lecce e Avellino

Gli agrari leccesi hanno cinicamente offerto un salario di 350 lire giornaliero - Prosegue da 3 giorni l'astensione dal lavoro nei feudi del marchese De Seta e del principe Pignatelli - Cantieri di lavoro rivendicati dai disoccupati di Ariano Irpino

CATANZARO, 14. — Oggi, per il terzo giorno consecutivo, hanno scioperato, con grande compattezza, le raccoglitrici di olive delle campagne del marchese De Seta e del principe Pignatelli, del barone Barocco e dei grandi proprietari Simone e Carmine Talacino, nel comune di Sella Marina e nelle zone di Ugento e Bivona. Gli agrari di un importante centro olivicolo, Callimero, hanno risposto alle richieste di aumento salariale con la salina controproposta di un salario di lire 350 giornalieri per aprire le trattative che saranno in corso per iniziativa della locale amministrazione popolare, sono state quindi interrotte e ciò porterà ad un inasprimento della lotta. L'agitazione ed il fermento vanno estendendosi anche in altre zone ed investendo numerosi altri comuni tra cui San Costantino Calabro, Ariano, Sant'Andrea, Nicastro, Sambase.

Verso uno sciopero nazionale dei braccianti

Si è iniziata ieri la riunione dell'esecutivo della Federbraccianti nazionale, convocato per discutere sullo sviluppo delle lotte della categoria per le questioni previdenziali. Dopo una commossa rievocazione del compagno Di Vittorio l'Esecutivo ha deciso che nella «concorrenza del trigésimo», la scomparsa del grande dirigente dei lavoratori sarà commemorata in tutte le organizzazioni bracciantili.

Consigli medici sulle complicazioni delle rino-faringiti

In contatto permanente con l'ambiente esterno, scarsamente protetta dal muco, molto meno difesa della cute, la mucosa delle vie aeree superiori, le faie, occupano, nel più esposto alle aggressioni esterne, siano esse costituite dal freddo o dalla polvere, dai batteri, da virus o da allergeni. Molte malattie microbiche, e note, hanno un inizio rino-faringeo. Il tessuto infettato del faringe costituisce anche, più frequentemente di quanto comunemente ritenuto, la porta d'ingresso del bacillo di Dancov, anche se segni d'infiammazione mascherano spesso la malattia. La rino-faringite è molto cambiata in questi ultimi anni, soprattutto a causa degli antibiotici, e se lo streptococco è tuttora un

Firmato l'accordo per i minatori di Tulo

AVELLINO, 14. — Ieri presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Avellino, si è sottoscritto l'accordo a conclusione della lotta svoltasi alla miniera Di Marzo di Tulo. L'accordo prevede l'accoglimento parziale delle rivendicazioni operative ed in particolare l'istituzione di un'indennità giornaliera di L. 40 sotto la voce «concorso spese di trasporto» e l'assunzione di alcuni operai orfani di minatori della miniera. Inoltre è prevista, da parte dell'azienda, la corresponsione di L. 15.000 ciascuno ai lavoratori.

Firmato il contratto degli impiegati edili

Questa mattina presso la sede dell'Associazione nazionale costruttori edili è stato firmato il nuovo contratto nazionale per gli impiegati dell'edilizia. Il contratto, in vigore dal 1. novembre u.s., è valido dal 31 dicembre 1959. I minimi tabellari di stipendio mensile previsti dal precedente contratto nazionale sono stati aumentati dell'8,2 per cento. La percentuale di maggiorazione dello stipendio minimo mensile per i laureati, già prevista nella misura del 3,5 per cento, è aumentata al 5 per cento per i diplomati e al 10 per cento per gli studenti.

Firmato il contratto degli impiegati edili

Questa mattina presso la sede dell'Associazione nazionale costruttori edili è stato firmato il nuovo contratto nazionale per gli impiegati dell'edilizia. Il contratto, in vigore dal 1. novembre u.s., è valido dal 31 dicembre 1959. I minimi tabellari di stipendio mensile previsti dal precedente contratto nazionale sono stati aumentati dell'8,2 per cento. La percentuale di maggiorazione dello stipendio minimo mensile per i laureati, già prevista nella misura del 3,5 per cento, è aumentata al 5 per cento per i diplomati e al 10 per cento per gli studenti.

Prosegue la lotta ai Cantieri di Trieste

TRIESTE, 14. — Anche oggi giovedì, tutti i lavoratori del CRDA e dell'Arsenale hanno abbandonato il lavoro per la durata di un'ora, dando ulteriore sviluppo alla lotta in corso per le loro rivendicazioni.

Intervista con il ministro del Lavoro

Il ministro del Lavoro, on. Giuseppe De Rita, ha risposto alle interrogazioni presentate da deputati di sinistra. Il ministro ha risposto che il problema della disoccupazione è un problema di carattere nazionale e che la soluzione deve essere trovata a livello nazionale.

Intervista con il ministro del Lavoro

Il ministro del Lavoro, on. Giuseppe De Rita, ha risposto alle interrogazioni presentate da deputati di sinistra. Il ministro ha risposto che il problema della disoccupazione è un problema di carattere nazionale e che la soluzione deve essere trovata a livello nazionale.

Intervista con il ministro del Lavoro

Il ministro del Lavoro, on. Giuseppe De Rita, ha risposto alle interrogazioni presentate da deputati di sinistra. Il ministro ha risposto che il problema della disoccupazione è un problema di carattere nazionale e che la soluzione deve essere trovata a livello nazionale.

Intervista con il ministro del Lavoro

Il ministro del Lavoro, on. Giuseppe De Rita, ha risposto alle interrogazioni presentate da deputati di sinistra. Il ministro ha risposto che il problema della disoccupazione è un problema di carattere nazionale e che la soluzione deve essere trovata a livello nazionale.

Advertisement for Rinascita magazine, featuring text about health and medicine, and the name LUCA PAVOLINI.